

D.g.r. 7 luglio 2025 - n. XII/4692

Incremento della dotazione finanziaria del bando per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale - Bando dissesti 2024

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la l.r. 15 ottobre 2007 n. 25 «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani»;
- la l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 e, in particolare, l'art. 3, comma 108, che definisce le funzioni di competenza regionale in materia di risorse idriche e difesa del suolo;
- la l.r. 5 dicembre 2008 n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale»;
- la l.r. 15 marzo 2016 n. 4 «Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua»;
- la l.r. 22 dicembre 2021 n. 27 «Disposizioni regionali in materia di protezione civile»;

Richiamati:

- il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (in seguito PAI), adottato dal comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (in seguito AdBPo) con deliberazione 26 aprile 2001 n. 18 e approvato con d.p.c.m. 24 maggio 2001;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del territorio del bacino del fiume Po (PGRA), predisposto ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del d.lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, adottato dal comitato istituzionale dell'AdBPo con deliberazione 17 dicembre 2015 n. 4 e approvato con d.p.c.m. 27 ottobre 2016, nonché il suo primo aggiornamento, predisposto ai sensi dell'art. 14 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12 del d.lgs. 49/2010, adottato dalla conferenza istituzionale permanente dell'AdBPo con deliberazione 20 dicembre 2021 n. 5 e approvato con d.p.c.m. 1° dicembre 2022;
- la d.g.r. 28 dicembre 2022 n. 7736 «Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023 (legge n. 353/2000)»;

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 e, in particolare, l'art. 1, comma 593, che, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane», con una dotazione di 100 milioni euro per l'anno 2022 e 200 milioni euro a decorrere dall'anno 2023;

Vista altresì la d.g.r. 18 dicembre 2023 n. 1596 «Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) parte regionale - Approvazione delle modalità di impiego delle risorse anno 2023, piano finanziario e cronoprogramma (art. 2, comma 7 e art. 3, comma 11, d.m. 4 agosto 2023)» che, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 593, della legge 234/2021 e nell'ambito delle azioni delineate dall'art. 2 del decreto 11 dicembre 2024, in coerenza con i documenti programmatori di Regione Lombardia, ha destinato 7.743.022,21 euro al finanziamento di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale (Bando dissesti 2024), di cui alla lettera a) della sezione 3 della scheda allegata 1 alla citata deliberazione;

Richiamati:

- la d.g.r. 9 settembre 2024 n. 3001 «Contributi per la realizzazione di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale - Bando dissesti 2024. Definizione di criteri e modalità di assegnazione»;
- il decreto 20 settembre 2024 n. 13974 di approvazione del «Bando dissesti 2024»;
- il decreto 9 aprile 2025 n. 5027 con cui, sulla base delle istruttorie svolte dal Nucleo di valutazione istituito con decreto 12 dicembre 2024 n. 19425, è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e finanziabili e l'elenco

delle domande non ammesse a contributo, per un totale di 249 istanze ammesse e un contributo regionale complessivo di 80.675.632,84 euro;

- il decreto 13 giugno 2025 n. 8424 di rettifica della graduatoria di cui al decreto n. 5027/2025, che ha assegnato alle prime 22 domande le risorse di cui alla d.g.r. 3001/2024, per complessivi 7.743.022,21 euro;

Rilevato che in fase di accettazione del contributo regionale 1 beneficiario ha accettato parzialmente il contributo per complessivi 100.000,00 euro su 114.550,00 euro concessi;

Richiamato il paragrafo A.5 «Dotazione finanziaria» del bando, che prevede che, in caso di rinuncia, anche parziale, si procederà allo scorrimento della graduatoria;

Richiamata altresì la d.g.r. 15 aprile 2025 n. 4236 «Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) parte regionale - Approvazione delle modalità di impiego delle risorse anno 2024, piano finanziario e cronoprogramma (art. 2, comma 6, e art. 3, comma 11, d.m. 11 dicembre 2024)» che, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 593, della legge 234/2021 e nell'ambito delle azioni delineate dall'art. 2, comma 3, del d.m. 11 dicembre 2024, in coerenza con i documenti programmatori di Regione Lombardia, ha stabilito di destinare 8.690.613,33 euro all'incremento della dotazione finanziaria del bando dissesti 2024;

Vista la comunicazione DAR 0010100-P del 16 giugno 2025 con cui il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie comunica che in data 9 giugno 2025, con decreto a firma del coordinatore dell'Ufficio I del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, è stato disposto il trasferimento delle quote di riparto a favore delle regioni beneficiarie delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per l'anno 2024;

Richiamato il decreto 26 giugno 2025 n. 9151 di accertamento della somma di complessivi euro 25.793.971,40 sull'esercizio finanziario 2025 derivante dall'assegnazione della quota parte del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) annualità 2024 - legge 30 dicembre 2021, n. 234;

Ritenuto di incrementare la dotazione finanziaria del «Bando dissesti 2024» per complessivi 8.690.613,33 euro, per garantire lo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse al bando;

Dato atto che, contestualmente alla assegnazione della quota di 8.690.613,33 euro, si procederà con la destinazione dell'importo residuo di 14.550,00 euro;

Dato atto che l'incremento delle risorse sopra indicato non esaurisce la dotazione finanziaria necessaria alla copertura dei benefici economici corrispondenti alle domande ammesse;

Dato atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura a valere sul capitolo 9.07.203.15459 «Trasferimenti dallo Stato per Interventi per la montagna - finanziamento con risorse del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT)» sull'annualità 2025 e che le risorse, in fase di impegno, saranno ripartite sull'annualità 2026 coerentemente con le previsioni del bando, tramite attivazione di Fondo pluriennale vincolato;

Richiamata la previsione della d.g.r. 3001/2024 che stabilisce nel 31 agosto 2026 il termine massimo per la realizzazione e rendicontazione degli interventi, salvo eventuali proroghe disposte in coerenza con i provvedimenti attuativi del d.m. 4 agosto 2023;

Valutata la necessità di consentire l'attuazione degli interventi in termini coerenti con il riconoscimento del finanziamento e le risorse attualmente appostate nelle annualità di bilancio;

Ritenuto conseguentemente opportuno riformulare per le domande finanziate a seguito di scorrimento della graduatoria i termini per la realizzazione e rendicontazione degli interventi al 31 dicembre 2026;

Fatte salve tutte le ulteriori disposizioni di carattere generale del bando dissesti 2024 di cui al decreto 13974/2024;

Ritenuto di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo strategico 5.3.6 «Valorizzare i territori montani lombardi» dell'Ambito strategico 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» del Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura di cui alla d.c.r. 20 giugno 2023 n. 42;

Visti la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità

Serie Ordinaria n. 28 - Giovedì 10 luglio 2025

della Regione» e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità regionale;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 23 di approvazione del Bilancio di previsione 2025 - 2027;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in particolare la d.g.r. 13 luglio 2023 n. 628;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi specificati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di incrementare la dotazione finanziaria del «Bando dissesti 2024» per complessivi 8.690.613,33 euro per garantire il finanziamento di ulteriori domande ammesse a contributo con decreto 8424/2025;

2. di dare atto che l'incremento di risorse di cui al punto 1 trova copertura a valere sul capitolo 9.07.203.15459 «Trasferimenti dallo Stato per interventi per la montagna – finanziamento con risorse del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT)» sull'annualità 2025 e che le risorse, in fase di impegno, saranno ripartite sull'annualità 2026 coerentemente con le previsioni del bando, tramite attivazione di Fondo pluriennale vincolato;

3. di riformulare per le domande finanziate a seguito di scorrimento della graduatoria i termini per la realizzazione e rendicontazione degli interventi al 31 dicembre 2026;

4. di far salve tutte le ulteriori disposizioni di carattere generale del bando dissesti 2024 di cui al decreto 13974/2024;

5. di demandare alla Direzione Generale enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica l'assunzione di tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il segretario: Riccardo Perini